Procedura di gara per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione Asilo Nido Comune di Cremosano (CR)

CIG: BA4CF182CD

Quesito 1
Nella parte economica risultano inseriti tra i ricavi i pasti. Tuttavia, per l'ente gestore tale voce rappresenta un'entrata ed un'uscita, quindi non un ricavo. In questo modo il valore complessivo dei ricavi risulta ridotto (da € 875.770 a € 737.770). Si chiede cortesemente di verificare e chiarire tale impostazione.

Risposta 1
L'inserimento dei pasti tra i ricavi è corretto poiché, essendo la spesa del pasto, esclusa dalla retta base, essa genera un flusso d'entrata che compensa il relativo costo gestionale.
Il PEF rappresenta una stima dei volumi d'affari complessivi redatta dall'Ente; spetta tuttavia all'operatore economico formulare la propria offerta e il proprio PEF di gestione in totale autonomia, basandosi sulla propria esperienza professionale, capacità organizzativa oltre che accordi commerciali.
Su indicazione dell'Ente, in questa nuova concessione, si lascia al Concessionario la gestione dei pasti.

Quesito 2
Dal capitolato non risulta chiaro se le rette siano soggette a eventuali decurtazioni (assenze, periodo di ambientamento, sconto fratelli, ecc.)

Risposta 2
Il Capitolato dell'Ente non prevede eventuali decurtazioni o riduzioni, tuttavia sarà facoltà del Concessionario prevedere eventuali agevolazioni.

Quesito 3
Si chiede conferma che non sia prevista l'applicazione della clausola sociale di garantire la stabilità del personale impiegato come da articolo 57, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, ossia che l'operatore economico non sia tenuto, in caso di aggiudicazione, ad assorbire prioritariamente il personale uscente.

Risposta 3
Come specificato nella documentazione di gara e nel Disciplinare, l'asilo nido è di nuova costruzione e, di conseguenza, non dispone di personale preesistente. Sarà compito dell'Operatore Economico descrivere le modalità di gestione del servizio.

Quesito 4

Nella documentazione di gara non è presente alcuna menzione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo da apporre alla domanda di partecipazione. Nel caso sia dovuta è possibile inserire l'autocertificazione dell'esenzione qualora si benefici di questa condizione?

Risposta 4

L'imposta di bollo è obbligatoria per le domande di partecipazione alle gare pubbliche, anche se non menzionata espressamente.
Qualora l'Operatore Economico rientri nei casi di esenzione previsti dalla normativa vigente, è necessario specificare le motivazioni di tale esenzione.